

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1578
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Distribuzione dei Fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico e per per la realizzazione di iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo

Premesso che

- l'autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo, con esordio nei primi anni di vita. L'autismo colpisce un bambino ogni 100, con una incidenza maschile di quattro volte superiore rispetto a quella femminile;
- L'autismo compromette qualitativamente l'interazione sociale e la comunicazione verbale e non verbale e induce modelli di comportamento, interessi ed attività ristretti, ripetitivi e stereotipati;
- All'autismo può accompagnarsi anche il ritardo mentale, in forme lievi, moderate o gravi;
- L'autismo si manifesta in modi diversi da persona a persona, ma il minimo comune denominatore risultano essere i deficit persistenti: le aree maggiormente interessate sono quelle relative alla comunicazione sociale e all'interazione sociale reciproca;
- Le cause sono ancora in parte sconosciute, tuttavia un intervento precoce migliora notevolmente le prospettive di piena inclusione. I trattamenti attualmente maggiormente accreditati si basano su interventi farmacologici ed educativi-comportamentali, in ambiente strutturato, così come specificato nelle Linee Guida emanate dall'Istituto Superiore della Sanità;

Ricordato che

- le ripercussioni in ambito familiare connesse a tale patologia sono molteplici e altamente impattanti;
- l'impegno organizzativo, economico ed emotivo richiesto alle famiglie è decisamente notevole, per cui potenziare i servizi socio-sanitari nei vari territori in grado di rispondere alle necessità di questa condizione così complessa rappresenterebbe un sollievo non da poco per le famiglie;

Preso atto che

- Il 13 gennaio 2023 Il ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli ha firmato i decreti interministeriali di riparto in favore delle Regioni del "Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico" e del "Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per la realizzazione di iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo";
- Un impegno, come riportato dagli organi di stampa, di 77 milioni di euro complessivi destinati allo sviluppo di progetti di ricerca, all'incremento del personale del servizio sanitario nazionale, ad iniziative di formazione, allo sviluppo della rete territoriale e di progetti di vita individualizzati, e a iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitative per le persone con disturbo dello spettro autistico;

Rilevato che

- Le associazioni di familiari su tutto il territorio regionale continuano a denunciare, anche nelle più recenti commissioni competenti, difficoltà esistenti sotto diversi aspetti come quelle relative all'accesso ai Pronto Soccorso, l'assenza di una formazione specifica nei servizi e l'assenza di strutture dedicate al post-acuzie prima del rientro al domicilio o nelle strutture residenziali;

Ritenuto che

Siano da mettere in campo azioni di co-progettazione con le associazioni dei familiari;

**INTERROGA l'Assessore regionale competente
per sapere**

Quante risorse sono state destinate al Piemonte dal "Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico" e del "Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per la realizzazione di iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo" e come sono state utilizzate.

Domenico ROSSI